

TALENTFORM SPA

Via Angelo Bagnoni 8 - 00153 - ROMA - RM

Codice fiscale 10322191007

Capitale Sociale €. 900.000,00 i.v.

Iscritta al numero 10322191007 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1224320 del R.E.A.

VERBALE ASSEMBLEA SOCI

Il giorno 29, del mese di marzo, dell'anno duemilaventiquattro, alle ore 12:00, si è riunita l'assemblea ordinaria degli azionisti della società TALENTFORM SPA in prima convocazione. Su unanime designazione dei soci, assume la Presidenza dell'Assemblea l'Amministratore Unico, dott. Mirco Mlekuz, che constata la regolarità dell'assemblea in quanto totalitaria, essendo presente la totalità della compagine societaria, così composta:

NOMINATIVO	% PARTEC.	VAL. NOMINALE	PRESENZA
KODAKAI HOLDING SRL	100%	900.000	Presente il Consigliere Marina Cavalcanti

la presenza dell'organo amministrativo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Amministratore unico	MIRCO MLEKUZ	presente

la presenza dell'organo di controllo, così composto:

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Presidente del collegio sindacale	PASQUALE CAPUOZZO	presente
Sindaco effettivo	BRUNO VETROMILE	presente
Sindaco effettivo	SIMEONA GIORDANO	presente

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita in quanto totalitaria e, con il consenso degli intervenuti, chiama la Sig.ra Marina Cavalcanti a svolgere mansioni di segretario dando quindi lettura dell'ordine del giorno, che reca:

- Esame e approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e integrato dalla Relazione dell'organo di controllo e dalla Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo;
- Destinazione del Risultato d'Esercizio.

Il Presidente dà inizio alla lettura della Relazione sulla Gestione, dei documenti di bilancio e della Relazione dell'organo di controllo relative al periodo economico 01/01/2023 - 31/12/2023, illustrando in dettaglio le componenti più significative del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario dei flussi di cassa con gli opportuni chiarimenti richiesti. Si evidenzia che il bilancio è stato redatto dall'organo amministrativo con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e

successive modificazioni ed integrazioni, in particolare la stesura del bilancio d'esercizio ha fatto riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.. Infine, dà lettura della Relazione sulla Gestione.

Successivamente, il Presidente dell'organo di controllo legge la relazione predisposta. Ultimata l'esposizione, il Presidente chiede all'assemblea l'approvazione del punto posto all'ordine del giorno, ossia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 che chiude con un risultato pari a € 214.943 e di destinare l'utile come segue:

- Euro 10.747,00 a riserva legale;
- Euro 100.874,00 a riserva straordinaria;

L'assemblea, preso atto di quanto esposto in precedenza, approva all'unanimità il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 e la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13:00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Sig. MIRCO MLEKUZ



Il Segretario
Sig.ra MARINA CAVALCANTI



TALENTFORM SPA

Via Angelo Bargoni, 8 – 00153 ROMA

Codice Fiscale 10322191007

Capitale Sociale € 900.000,00 interamente versato

Iscritta al numero 10322191007 del Reg. delle Imprese – Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1224320 del R.E.A.

Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023

LETTERA AL SOCIO

Signor Azionista,

a corredo dei documenti di bilancio per l'esercizio 2023, la presente relazione intende analizzare e commentare le *performances* di valore aziendale manifestatesi nel corso dell'esercizio al 31 dicembre 2023, così come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo il più possibile esauriente in merito alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

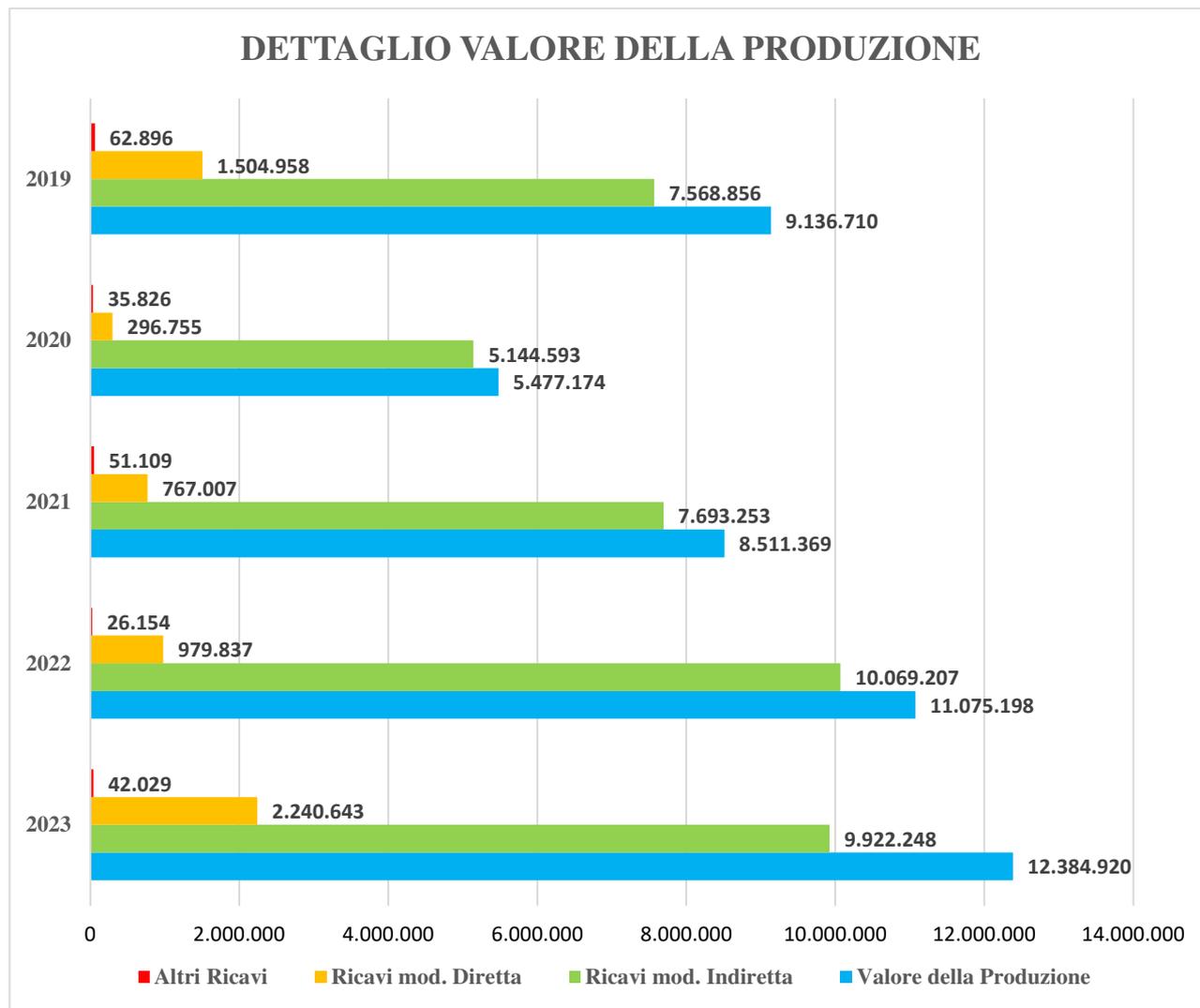
Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'ulteriore crescita dei volumi rispetto al precedente ed evidenzia un utile di euro 214.943 al netto delle imposte di competenza a fronte di un valore della produzione salito a euro 12.384.920.

1. OVERVIEW

Per quanto riguarda la descrizione dell'attività svolta da Talentform, nulla è cambiato nella missione aziendale, Talentform Spa svolge la propria attività nel settore dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, progettando, erogando e monitorando percorsi formativi commissionati dalle Agenzie per il Lavoro (modalità indiretta), e corsi formativi richiesti direttamente da aziende ed erogati in forza dei finanziamenti che gli Enti Bilaterali erogano a favore delle imprese loro associate (modalità diretta).

L'attività di Talentform Spa è fondamentalmente tecnico/logistica e si basa su un organigramma di risorse che nel corso degli anni hanno sviluppato specifiche capacità tecniche, sugli accreditamenti alle Regioni Lazio e Puglia e sulle qualificazioni ottenute presso i principali Enti Paritetici Bilaterali.

diagramma 1 (in euro)



Il Margine Operativo Lordo, a fronte dell'aumento dei costi di produzione e dei costi del personale, risulta in flessione, attestandosi a 556.769 euro contro i 620.754 euro del 2022. A fronte del fatto che i ricavi incrementali anno su anno (formazione diretta) scontano strutturalmente una minore marginalità.

In percentuale il **MOL** rapportato al Valore della Produzione è pari al 4,51% (ex 5,62%).

Analogo andamento per quanto riguarda l'**EBITDA**, che nel 2023 si attesta a 554.348 euro (ex 584.275 euro nel 2022) con un'incidenza del 4,47% sul Valore della Produzione.

Nei diagrammi che seguono vengono dettagliati i dati degli ultimi cinque esercizi e la loro incidenza percentuale sul Valore della Produzione:

Diagramma 2 (in euro)

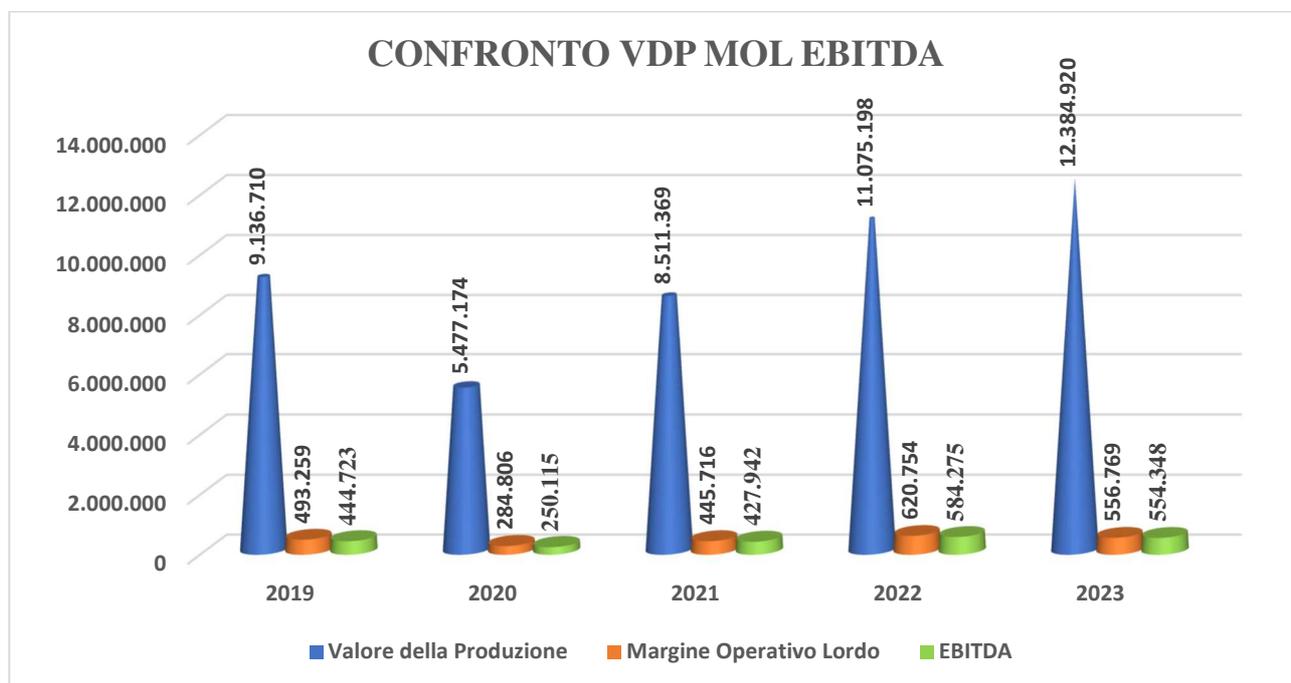
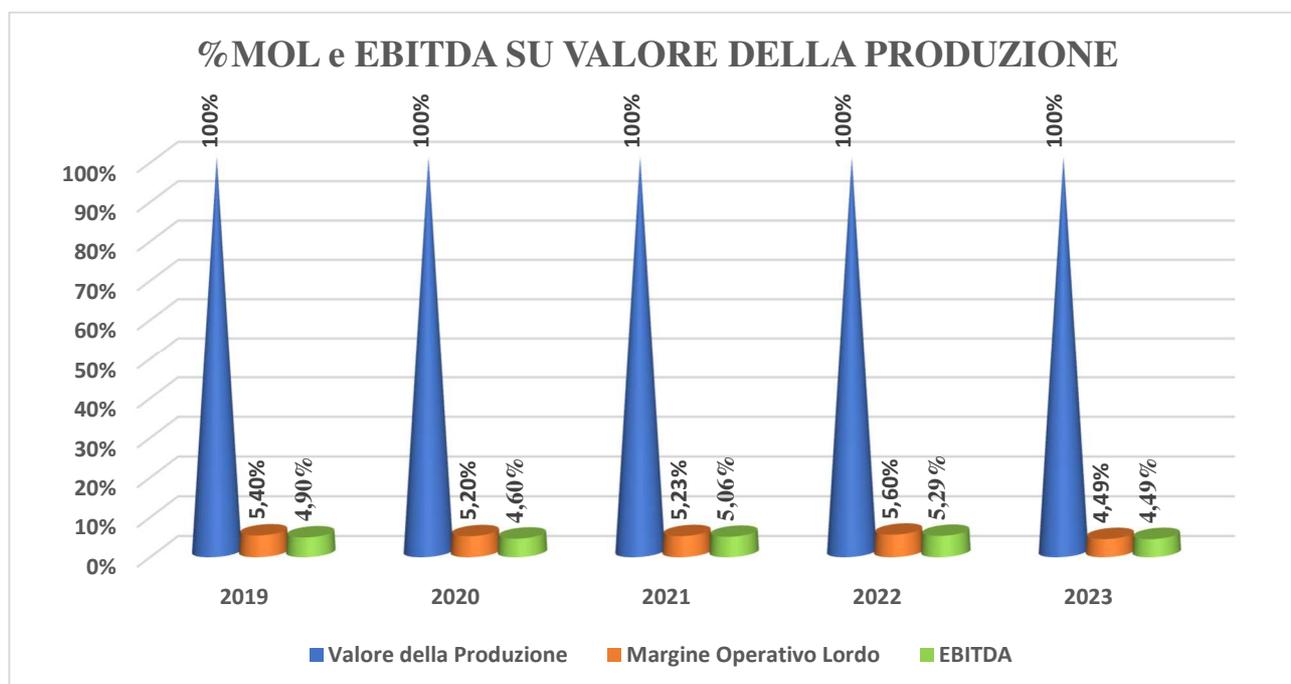


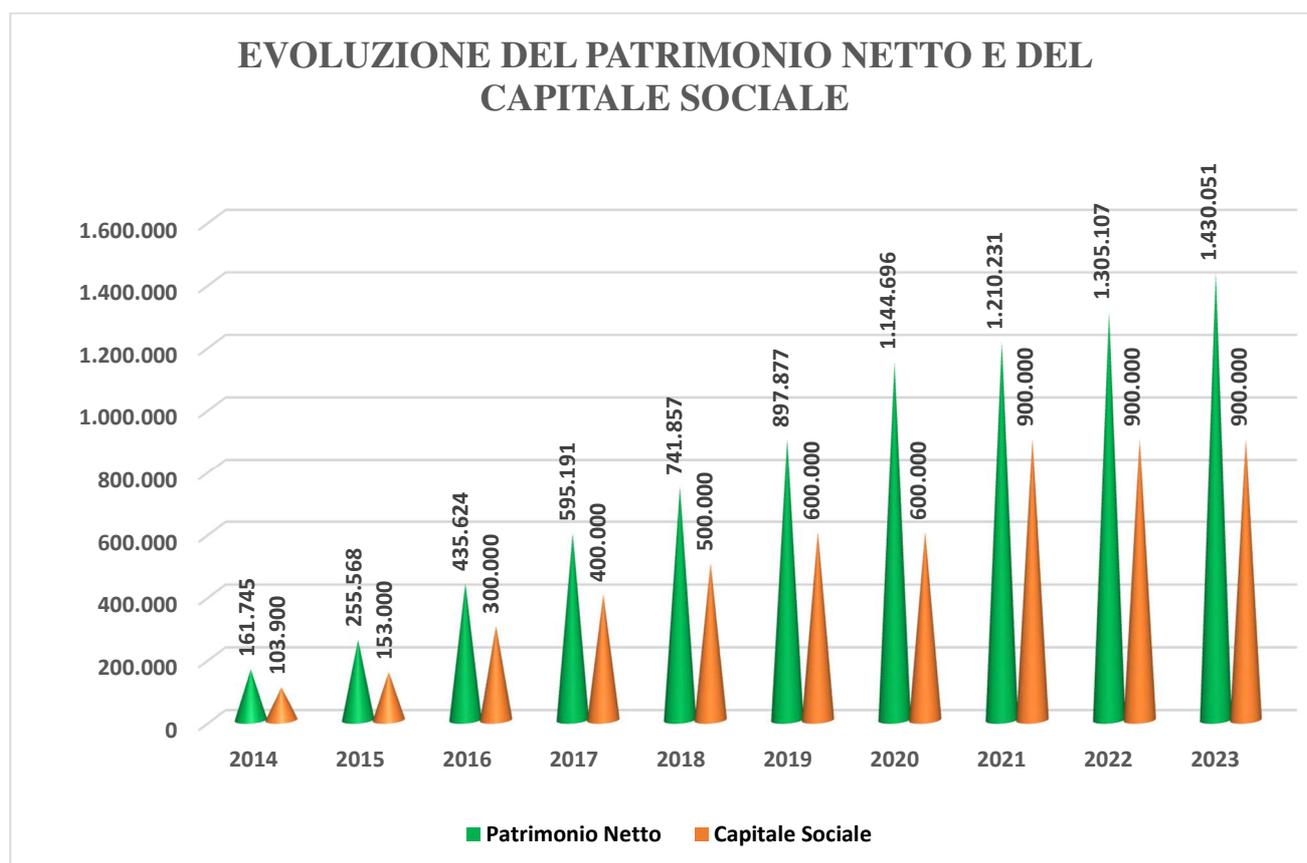
Diagramma 2 – bis (%)



Il Patrimonio Netto risulta incrementato a circa 1,430 milioni di euro (ex circa 1,305 milioni di euro nel 2022).

Nel diagramma che segue si evidenzia l'andamento degli ultimi 10 anni del Patrimonio Netto e del Capitale Sociale:

Diagramma 3 (in euro)



Per quanto riguarda le Risorse Umane, comprendendo in questa voce sia il personale di struttura, assunto a tempo indeterminato, che il personale docente e quello dedicato al monitoraggio dei corsi erogati in modalità FAD sincrona, che viene assunto periodicamente a tempo determinato, il dato delle ULA 2023 è stato di 12,58 (ex 19,34 nel 2022) per il personale di struttura e di 39,96 (ex 29,50 nel 2022) per il personale docente e di monitoraggio, per un totale di 42,54 (ex 48,84 nel 2022) unità di lavoro annuo e per una media totale.

UNITA' LAVORATIVE PER ANNO		
	2023	2022
U.L.A. DI STRUTTURA	12,58	19,34
U.L.A. DOCENTI	39,96	29,5
U.L.A. TOTALI	42,54	48,84

I valori sono riferiti unicamente agli ultimi due esercizi per omogeneità della rilevazione quantitativa, in quanto dal 2022 il dato viene registrato in Unità di Lavoro Annuo.

2. I RISULTATI ECONOMICI

La gestione economica di Talentform relativa agli ultimi cinque esercizi è sintetizzata nel diagramma 4, seguente

Diagramma 4 (in euro)

RISULTATI ECONOMICI	2023	2022	2021	2020	2019
RICAVI					
Formazione (erogazione indiretta)	9.922.248 €	10.069.207 €	7.693.253 €	5.144.593 €	7.568.856 €
Formazione (erogazione diretta)	2.420.643 €	979.837 €	767.007 €	296.755 €	1.504.958 €
Contributi in conto esercizio	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Altri ricavi	42.029 €	26.154 €	51.109 €	35.826 €	62.896 €
TOTALE RICAVI	12.384.920 €	11.075.198 €	8.511.369 €	5.477.174 €	9.136.710 €
COSTI					
Acquisti di servizi	9.462.159 €	8.357.424 €	5.965.399 €	3.678.755 €	7.001.071 €
Godimento beni di terzi	130.729 €	132.439 €	147.971 €	154.707 €	138.602 €
Costo del personale	2.193.234 €	1.938.427 €	1.901.174 €	1.323.080 €	1.440.882 €
Altri costi operativi	44.450 €	62.633 €	68.883 €	70.517 €	111.432 €
TOTALE COSTI	11.830.572 €	10.490.923 €	8.083.427 €	5.227.059 €	8.691.987 €
MOL	556.769 €	620.754 €	445.716 €	284.806 €	493.259 €
EBITDA	554.348 €	584.275 €	427.942 €	250.115 €	444.723 €
Ammortamenti e perdite di valore	76.167 €	80.113 €	83.219 €	87.166 €	71.881 €
RISULTATO OPERATIVO	478.181 €	504.162 €	344.723 €	162.949 €	372.842 €
Proventi finanziari	35.253 €	7.125 €	1.147 €	299.336 €	2.277 €
Oneri finanziari	98.369 €	78.555 €	52.189 €	55.824 €	65.114 €
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-63.116 €	-71.430 €	-51.042 €	243.512 €	-62.837 €
EBT	415.065 €	432.732 €	293.681 €	406.461 €	310.005 €
Imposte	200.122 €	217.858 €	128.144 €	87.641 €	155.895 €
RISULTATO D'ESERCIZIO	214.943 €	214.874 €	165.537 €	318.820 €	154.110 €
EBITDA MARGIN	4,49%	5,29%	5,06%	4,60%	4,90%

Analizzando le componenti del Valore della Produzione, i ricavi relativi all'offerta formativa, sono risultati complessivamente pari a circa 12,342 milioni di euro a fronte degli 11,049 milioni di euro dell'esercizio precedente con un aumento anno su anno di oltre l'11%.

Composti da circa l'80% di formazione fornita alle Agenzie per il Lavoro e da circa il 20% di formazione finanziata dai Fondi Interprofessionali e dalle Regioni Lazio e Puglia, mantenendo sostanzialmente le quote di lavoro riferite all'erogazione indiretta, ma registrando una crescita L'analisi dei Costi di Produzione evidenzia che i Costi relativi agli Acquisti di Servizi e beni di consumo consistenti principalmente in servizi professionali di docenza e alla logistica correlata, si attestano intorno al 77,45% del Valore della Produzione, a fronte del 76,65% del 2022 e contro il 71,82% del 2021 il 69,98% del 2020 e il 78,14% dell'esercizio 2019;

importante nell'attività relativa all'erogazione diretta (+247% - si tratta di un dato che risente della durata dei cicli di produzione relativi, che hanno durata media di 36 mesi).

Si conferma l'incidenza del Costo del Personale dipendente rispetto al Valore della Produzione, che nel corrente esercizio si attesta al 17,70% (ex 17,50% nel 2022 e 22,33% nel 2021). Riteniamo positiva la riduzione di circa 5 punti percentuali rispetto al 2021 e di ben 7 punti rispetto al 2020.

I seguenti diagrammi evidenziano graficamente l'andamento dei dati:

diagramma 4 (in euro)

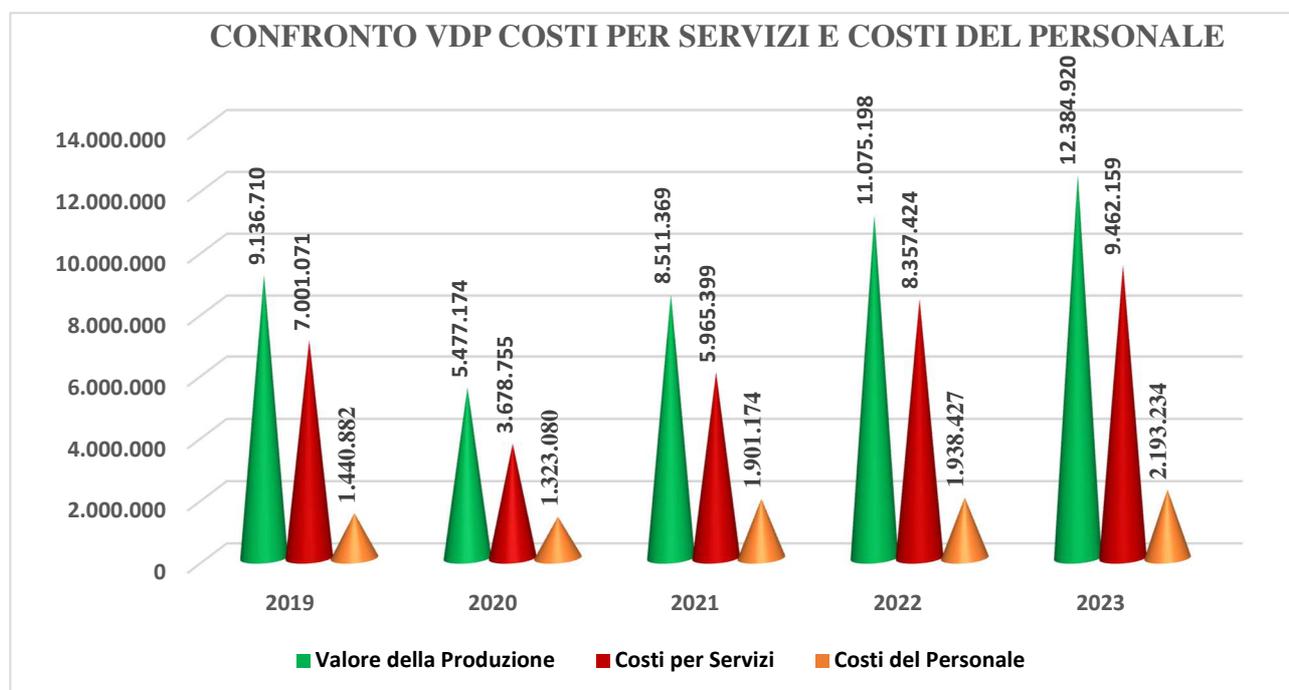
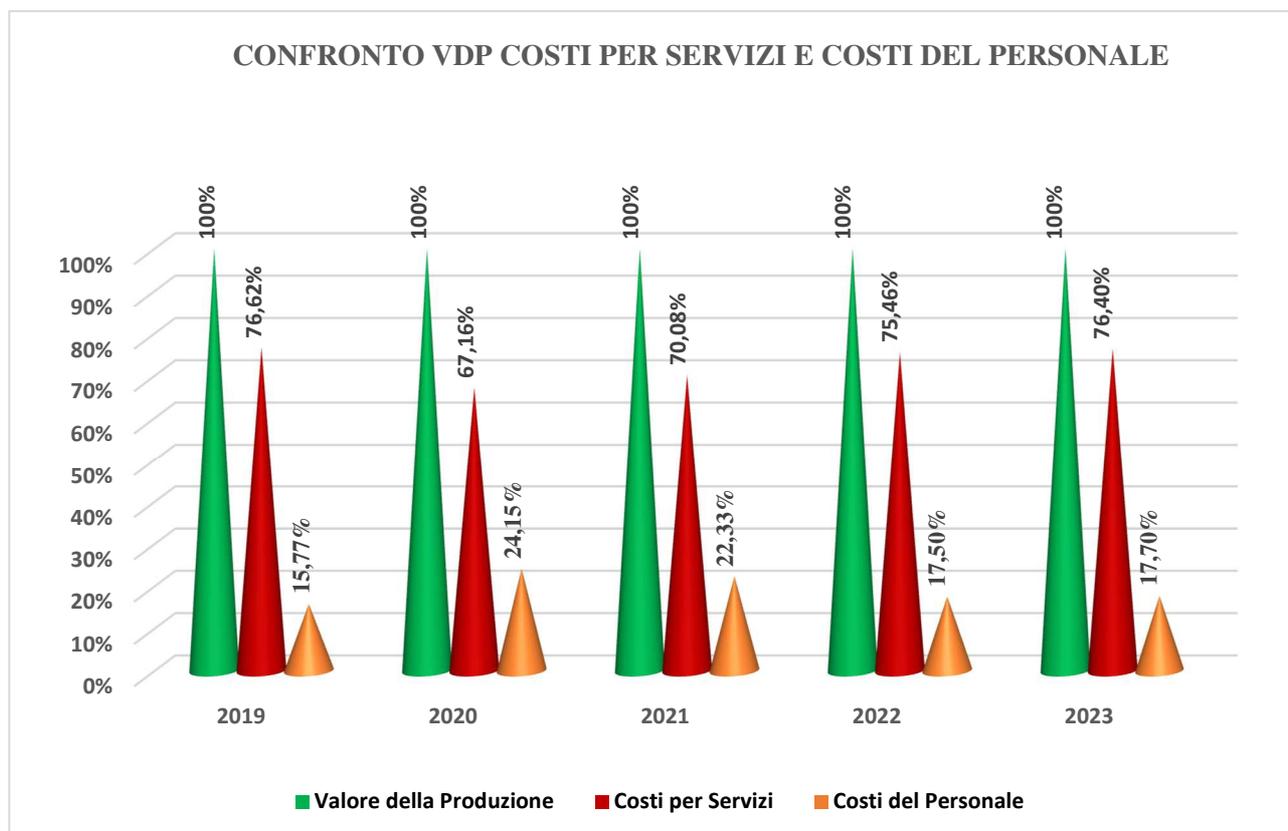


Diagramma 4-bis (%)



Per quanto riguarda l'entità degli **oneri finanziari**, registriamo un sensibile aumento relativamente agli interessi passivi su mutui ipotecari e chirografari, dovuto alla repentina crescita dei tassi di riferimento imposto dalla BCE per fronteggiare l'impennata dell'inflazione.

Confidiamo in una riduzione di detti parametri a partire dal secondo semestre 2024.

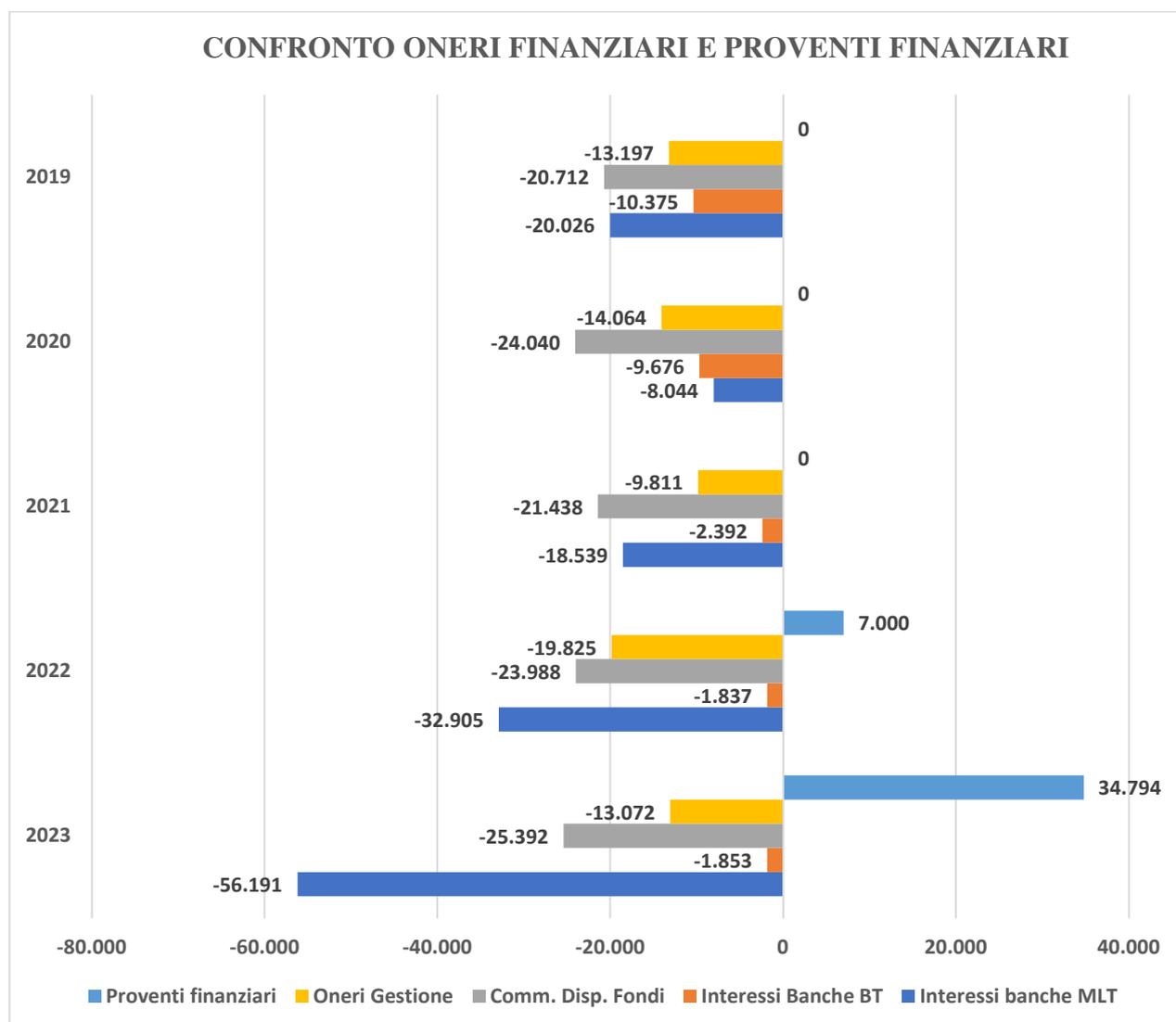
A seguito di incontri intercorsi con i nostri referenti bancari, abbiamo ottenuto con decorrenza 2024, una riduzione delle commissioni di messa a disposizione dei fondi che dovrebbe ridursi di circa il 75%.

Prosegue infine, con effetti positivi sul saldo della gestione finanziaria, l'attività di investimento degli avanzi di liquidità iniziata nel 2022 con una gestione patrimoniale flessibile.

I **proventi finanziari** rinvenienti da tale gestione al 31/12/2023 ammontano a circa 34.800 euro (ex 7.000 euro nel 2022).

Nel diagramma che segue sono evidenziate le principali voci relative a oneri/proventi finanziari:

diagramma 5 (in euro – il dato dei proventi finanziari viene rilevato dal 2022)



Il Risultato ante Imposte è positivo per 415.065 euro a fronte dei 432.732 euro del 2022.

Le Imposte sul Reddito d'Esercizio evidenziano un'incidenza dell'imposizione fiscale pari al 46,98% (ex 50,34% nel 2022). Per IRES 85.507 euro (ex 92.735 euro nel 2022) per IRAP 114.815 euro (ex 125.123 euro nel 2022), dati proporzionalmente in linea con l'esercizio 2022.

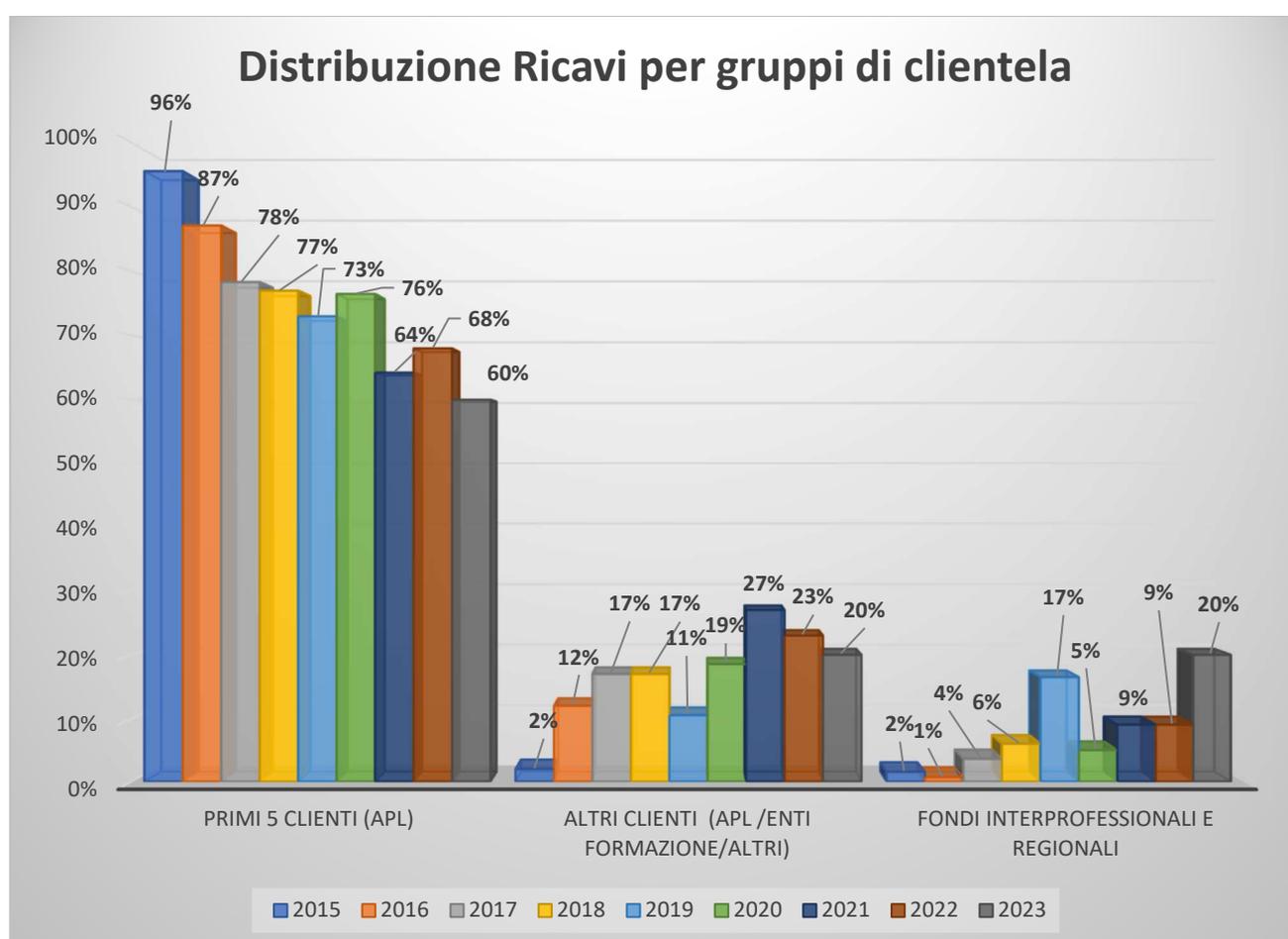
Il Risultato dell'Esercizio si attesta a 214.943 euro a fronte di un utile di 214.874 euro dell'esercizio precedente. In percentuale rispetto al Valore della Produzione l'utile netto è circa dell'1,74% in lieve flessione rispetto all'1,94% del 2022. Il risultato netto, sostanzialmente pari al dato dell'esercizio precedente, è ritenuto positivo in considerazione dell'aumento dei costi di servizio ed in particolare degli oneri finanziari (per effetto delle politiche monetarie della BCE).

Relazione sulla Gestione Bilancio 2023

3. LE OPPORTUNITA' DI FATTURATO

Come evidenziato nel *diagramma 6* a seguire, nel corso degli ultimi sei anni il volume d'affari è andato progressivamente a distribuirsi su un maggior numero di Agenzie per il Lavoro. Il peso dei "Primi cinque clienti" sul totale dei ricavi aveva raggiunto il 68% nel 2022. Il 2023 ha registrato una "soglia di resistenza al 60%, così come il dato relativo agli "Altri clienti" ha trovato resistenza a quota 20%.

Diagramma 6



4. LA STRUTTURA PATRIMONIALE

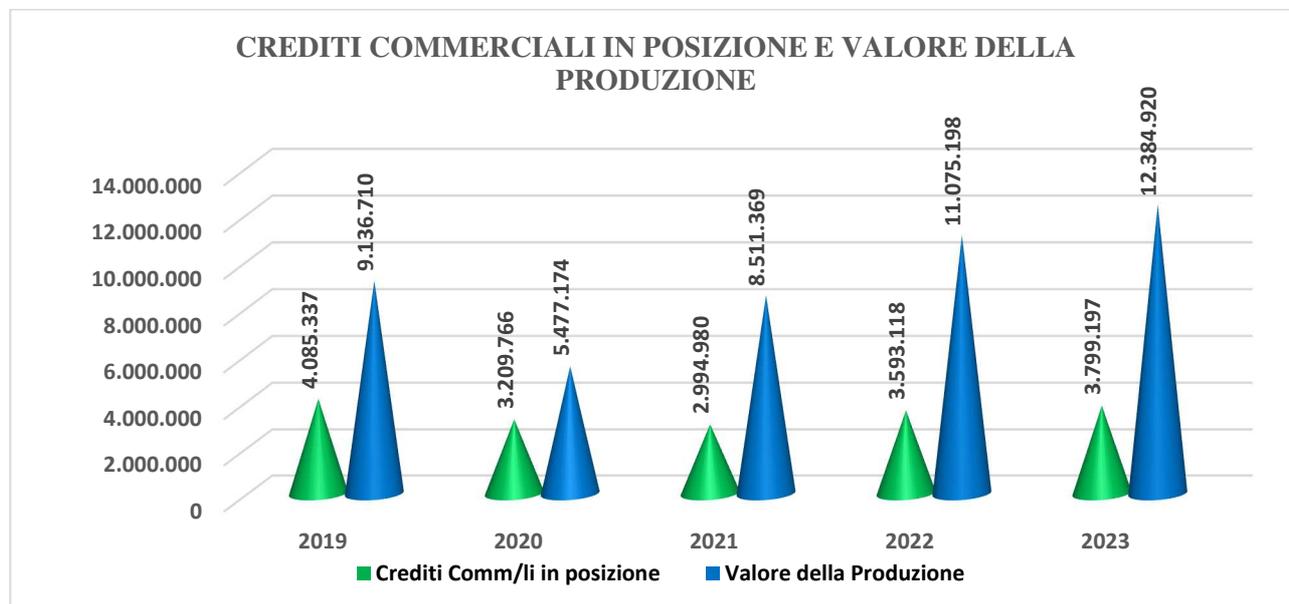
LA STRUTTURA PATRIMONIALE						
	2023	2022	2021	2020	2019	
Attività immobilizzate nette						
Proprietà immobiliare	181.637 €	188.301 €	194.965 €	201.629,00 €	208.293,00 €	
Titoli e fondi di investimento	0 €	0 €	90.699 €	91.197,00 €	91.197,00 €	
Partecipazioni	45.000 €	45.000 €	45.000 €	44.502,00 €	146.385,00 €	
Altre immobilizzazioni materiali	98.418 €	92.818 €	86.648 €	62.772,00 €	79.077,00 €	
Immobilizzazioni immateriali	0 €	12.453 €	39.001 €	70.899,00 €	106.820,00 €	
Immobilizzazioni finanziarie	30.468 €	30.463 €	30.463 €	34.358,00 €	34.358,00 €	
(A) TOTALE	355.523 €	369.035 €	486.776 €	505.357,00 €	666.130,00 €	
Capitale d'Esercizio/CCN						
a1-Disponibilità liquide	2.345.431 €	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231,00 €	1.142.734,00 €	
a2-Titoli in portafoglio	192.122 €	184.015 €	0 €	0,00 €	0,00 €	
a-Liquidità immediate (a1+a2)	2.537.553 €	2.895.547 €	2.699.795 €	1.446.231,00 €	1.142.734,00 €	
b1-Crediti verso clienti	3.799.197 €	3.593.118 €	2.994.980 €	3.209.766,00 €	4.085.337,00 €	
b2-Altre attività correnti	133.465 €	221.111 €	353.931 €	485.141,00 €	221.337,00 €	
b-Liquidità differite (b1+b2)	3.932.662 €	3.814.229 €	3.348.911 €	3.694.907,00 €	4.306.674,00 €	
c-Rimanenze	2.500 €	0 €	0 €	0,00 €	0,00 €	
d-Capitale circolante (a+b+c)	6.472.715 €	6.709.776 €	6.048.706 €	5.141.138,00 €	5.449.408,00 €	
e1-Debiti fornitori a breve	2.815.262 €	3.421.600 €	3.179.197 €	2.290.399,00 €	3.306.087,00 €	
e2-Debiti banche a breve	658.501 €	749.187 €	490.311 €	355.251,00 €	824.571,00 €	
e3-Debiti tributari a breve	357.604 €	524.974 €	277.100 €	384.230,00 €	333.085,00 €	
e4-Altre passività correnti	523.875 €	388.355 €	699.863 €	644.874,00 €	403.689,00 €	
e-Passività a breve(e1+e2+e3+e4)	4.355.242 €	5.084.116 €	4.646.471 €	3.674.754,00 €	4.867.432,00 €	
(B) TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (d-e)	2.117.473 €	1.625.660 €	1.402.235 €	1.466.384,00 €	581.976,00 €	
(C) CAPITALE INVESTITO LORDO (A+B)	2.472.996 €	1.994.695 €	1.889.011 €	1.971.741,00 €	1.248.106,00 €	
(D) TFR	204.738 €	186.124 €	149.581 €	122.059,00 €	112.299,00 €	
(E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C-D)	2.268.258 €	1.808.571 €	1.739.430 €	1.849.682,00 €	1.135.807,00 €	
(F) Patrimonio netto	1.430.051 €	1.305.107 €	1.210.231 €	1.144.696,00 €	897.877,00 €	
(G) Debiti verso controllate, collegate, controllanti > 12 mesi	0 €	0 €	0 €	0,00 €	0,00 €	
(H) Altre passività > 12 mesi	838.207 €	503.464 €	529.199 €	704.986,00 €	237.930,00 €	
(I) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (F+G+H)	2.268.258 €	1.808.571 €	1.739.430 €	1.849.682,00 €	1.135.807,00 €	

Le Attività Immobilizzate Nette, ammontano a circa 356.000 euro e presentano un decremento di circa 13.000 euro rispetto al dato del 31 dicembre 2022 per effetto degli ammortamenti.

La voce “Partecipazioni” riguarda il 4,64% delle quote di Eggup Srl.

I Crediti Commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2023 sono cresciuti di circa 206.000 euro rispetto al 31 dicembre 2022, come evidenziato nel diagramma che segue.

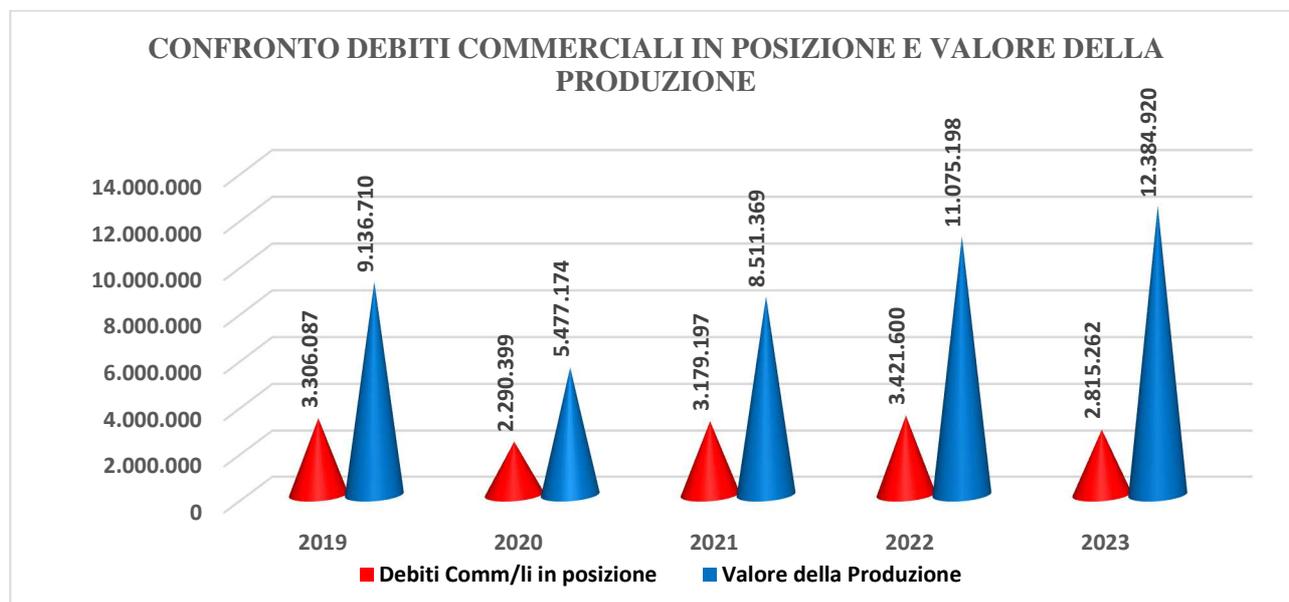
Diagramma 6 (in euro)



Il rapporto tra crediti in posizione e Valore della Produzione è sceso dal 32,44% al 30,67%, mantenendosi nella fascia più normale che va dal 20 al 40 per cento.

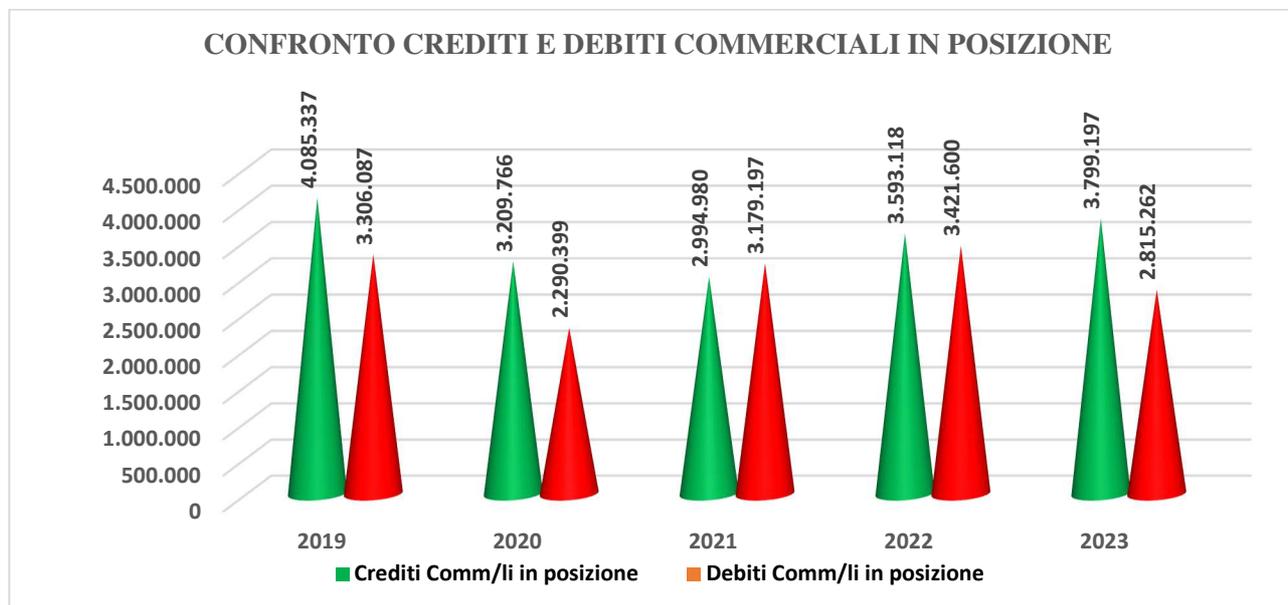
I Debiti Commerciali netti in posizione al 31 dicembre 2023 risultano diminuiti di circa 606.000 rispetto al 31 dicembre 2022, (-76.000 considerando debiti relativi ad acconti per contratti acquisiti a fine esercizio, che si concluderanno parzialmente nel 2025). Nel diagramma che segue evidenziamo l'evoluzione del dato.

Diagramma 7 (in euro)



Nel seguente diagramma illustriamo l'evoluzione dei Crediti e dei Debiti Commerciali in posizione degli ultimi cinque esercizi.

Diagramma 8 (in euro)



Il Capitale Circolante Netto è positivo per 2.117.473 euro e registra un incremento di circa 492.000 euro rispetto all'anno precedente.

Il trend di questo indice dal 2016 al 2022 è evidenziato nel diagramma seguente.

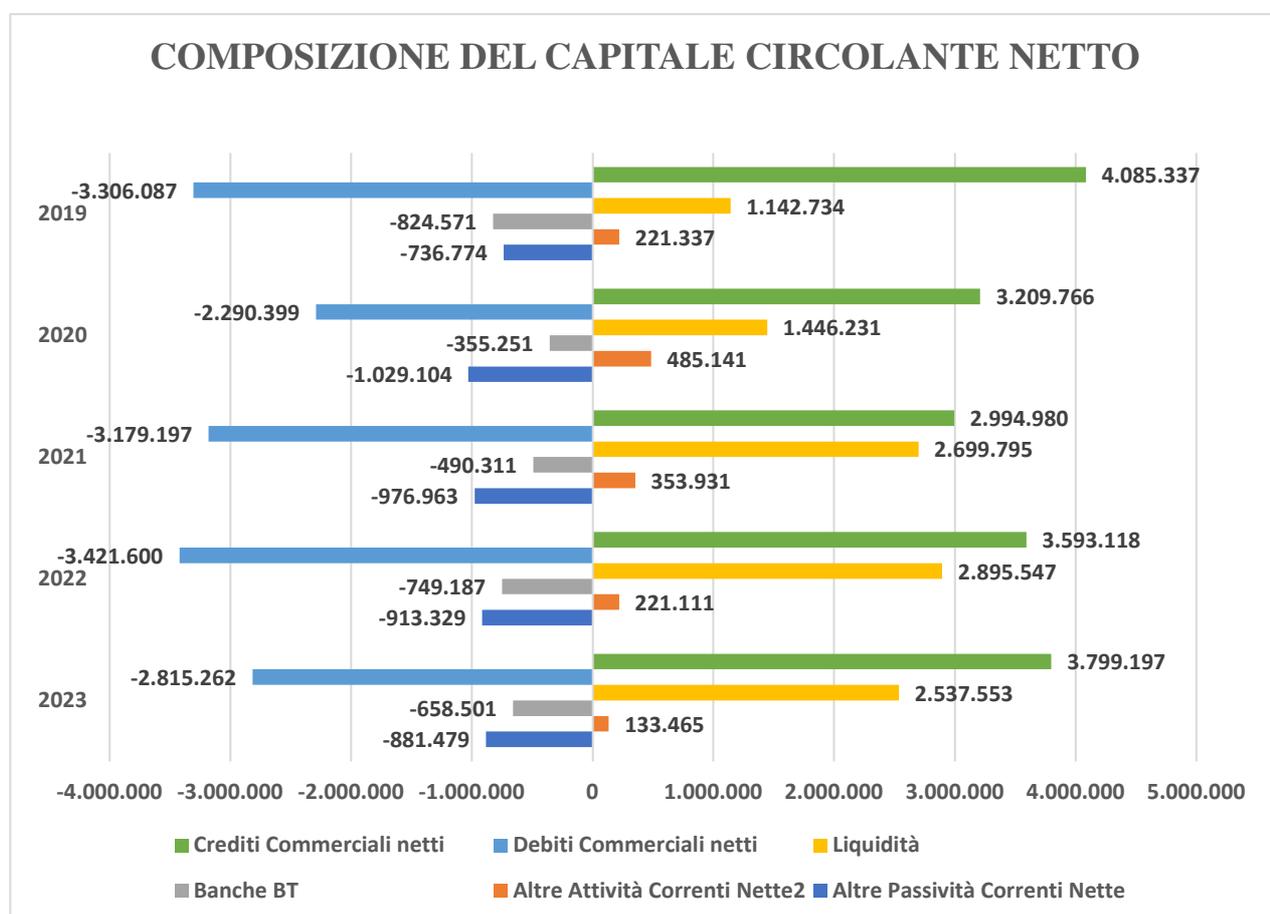
Diagramma 9 (in euro)



Di seguito il dettaglio della composizione del CCN mettendo a confronto i dati relativi agli ultimi cinque esercizi.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO						
		2023	2022	2021	2020	2019
A1	Disponibilità liquide	2.345.431 €	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €
A2	Titoli in portafoglio	192.122 €	184.015 €	0 €	0 €	0 €
A	LIQUIDITA' IMMEDIATE (A1+A2)	2.537.553 €	2.895.547 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €
B1	Crediti verso clienti	3.799.197 €	3.593.118 €	2.994.980 €	3.209.766 €	4.085.337 €
B2	Altre attività correnti	133.465 €	221.111 €	353.931 €	485.141 €	221.337 €
B	LIQUIDITA' DIFFERITE (B1+B2)	3.932.662 €	3.814.229 €	3.348.911 €	3.694.907 €	4.306.674 €
C	RIMANENZE	2.500 €	0 €	0 €	0 €	0 €
D	CAPITALE CIRCOLANTE (A+B+C)	6.472.715 €	6.709.776 €	6.048.706 €	5.141.138 €	5.449.408 €
E1	Debiti fornitori a breve	2.815.262 €	3.421.600 €	3.179.197 €	2.290.399 €	3.306.087 €
E2	Debiti banche a breve	658.501 €	749.187 €	490.311 €	355.251 €	824.571 €
E3	Debiti tributari a breve	357.604 €	524.974 €	277.100 €	384.230 €	333.085 €
E4	Altre passività correnti	523.875 €	388.355 €	699.863 €	644.874 €	403.689 €
E	PASSIVITA' A BREVE	4.355.242 €	5.084.116 €	4.646.471 €	3.674.754 €	4.867.432 €
	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (D-E)	2.117.473 €	1.625.660 €	1.402.235 €	1.466.384 €	581.976 €

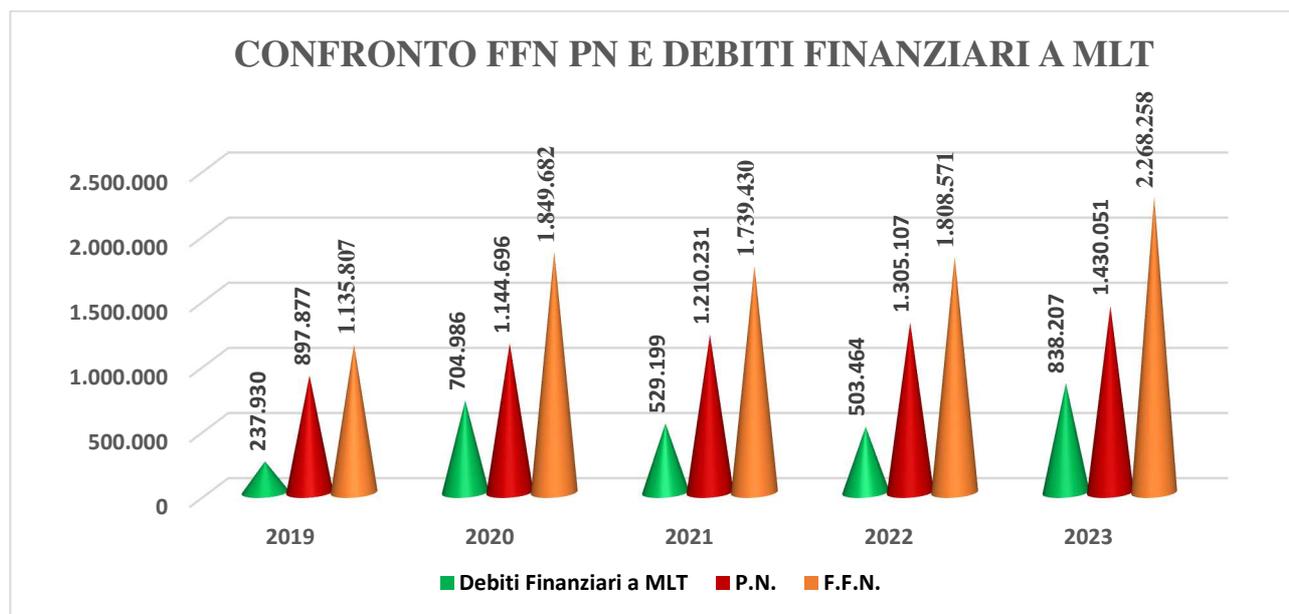
Diagramma 11 (in euro)



Il Fabbisogno Finanziario Netto al 31 dicembre 2023 era pari a 2.268.258 euro, in aumento rispetto al 1.808.571 euro del 31 dicembre 2022 di circa 560.000 euro in ragione dell'incremento del Capitale Investito Lordo.

Il Fabbisogno Finanziario Netto trova la sua copertura nel Patrimonio Netto per 1.430.051 euro e nell'indebitamento finanziario a medio termine per 838.207 euro.

Diagramma 12 (in euro)



5. ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

5.1 I flussi finanziari

Di seguito la tabella che sintetizza i dati relativi al cash flow aziendale 2023 paragonato con quello dei cinque esercizi precedenti.

FLUSSI FINANZIARI					
	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €	1.333.410 €
Cash flow da attività operativa	-23.965 €	-90.351 €	1.349.792 €	214.603 €	-77.650 €
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento	-53.493 €	-131.053 €	-55.501 €	91.158 €	-31.389 €
Cash flow da attività di finanziamento	-288.643 €	233.141 €	-40.727 €	-2.264 €	-81.637 €
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al termine dell'esercizio	2.345.431 €	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO ex Principio Contabile OIC n. 10 (Agosto 2014)						
(A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19
	utile (perdita) dell'esercizio	214.943 €	214.874 €	165.537 €	318.820 €	154.110 €
	imposte sul reddito	200.122 €	217.858 €	128.144 €	87.641 €	155.895 €
	interessi passivi/attivi (saldo)	63.116 €	71.430 €	51.042 €	-243.512 €	62.837 €
1)	utile (perdita) dell'esercizio ante imposte,interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	478.181 €	504.162 €	344.723 €	162.949 €	372.842 €
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN					
	accantonamento TFR	81.749 €	97.178 €	78.214 €	53.878 €	58.409 €
	ammortamento immobilizzazioni	58.898 €	64.779 €	70.302 €	69.935 €	71.881 €
	svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.269 €	15.334 €	12.917 €	17.231 €	0 €
	altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0 €	0 €	0 €	0 €	4.000 €
	totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	157.916 €	177.291 €	161.433 €	141.044 €	134.290 €
2)	flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	636.097 €	681.453 €	506.156 €	303.993 €	507.132 €
	Variazioni del CCN					
	Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-206.079 €	-598.138 €	214.786 €	875.571 €	-790.275 €
	Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	-75.920 €	242.403 €	888.798 €	-1.015.688 €	230.383 €
	Decremento (Incremento) degli altri crediti	87.646 €	132.820 €	145.635 €	-263.804 €	-76.581 €
	Incremento (decremento) degli altri debiti	-29.568 €	-63.634 €	-105.873 €	-176.990 €	358.529 €
	Decremento (Incremento) di ratei e risconti attivi	5.773 €	31.912 €	-14.425 €	5.288 €	-7.075 €
	Incremento (decremento) di ratei e risconti passivi	-86.387 €	-172.376 €	53.732 €	170.849 €	-20.569 €
	totale variazioni CCN	-304.535 €	-427.013 €	1.182.653 €	-404.774 €	-305.588 €
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	331.562 €	254.440 €	1.688.809 €	-100.781 €	201.544 €
	Altre rettifiche					
	Imposte sul reddito pagate (IRAP e IRES)	-254.563 €	-138.928 €	-94.398 €	-81.083 €	-161.604 €
	Utilizzo TFR	-57.491 €	-58.140 €	-48.825 €	-44.118 €	-44.652 €
	Altri incassi e pagamenti	-43.473 €	-147.723 €	-195.794 €	440.585 €	-72.938 €
	totale altre rettifiche	-355.527 €	-344.791 €	-339.017 €	315.384 €	-279.194 €
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-23.965 €	-90.351 €	1.349.792 €	214.603 €	-77.650 €
(B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	(acquisto) vendita di immobilizzazioni materiali (compresi beni < 516,46 euro)	-45.381 €	-37.737 €	-55.501 €	-10.179 €	-44.943 €
	(acquisto) vendita di immobilizzazioni Immateriali	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-5 €	90.699 €	0 €	101.337 €	13.554 €
	(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-8.107 €	-184.015 €	0 €	0 €	0 €
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	-53.493 €	-131.053 €	-55.501 €	91.158 €	-31.389 €
(C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
	Mezzi di terzi					
	incremento (decremento) debiti verso banche a breve termine	-90.686 €	258.876 €	135.060 €	-469.320 €	-110.415 €
	incremento (decremento) debiti verso banche a medio lungo termine	-197.957 €	-25.735 €	-175.787 €	467.056 €	28.778 €
	Mezzi propri					
	aumento di capitale a pagamento	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-288.643 €	233.141 €	-40.727 €	-2.264 €	-81.637 €
	VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-366.101 €	11.737 €	1.253.564 €	303.497 €	-190.676 €
	Disponibilità liquide a inizio esercizio					
	depositi bancari e postali	2.708.606 €	2.694.654 €	1.443.040 €	1.134.310 €	1.331.610 €
	valori in cassa	2.926 €	5.141 €	3.191 €	8.424 €	1.800 €
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €	1.333.410 €
	Disponibilità liquide a fine esercizio					
	depositi bancari e postali	2.342.231 €	2.708.606 €	2.694.654 €	1.443.040 €	1.134.310 €
	valori in cassa	3.200 €	2.926 €	5.141 €	3.191 €	8.424 €
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.345.431 €	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €
	DELTA TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO/ DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	-366.101 €	11.737 €	1.253.564 €	303.497 €	-190.676 €

5.2 La posizione finanziaria

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		2023	2022	2021	2020	2019
A	Denaro, assegni e valori in cassa	3.200 €	2.926 €	5.141 €	3.191 €	8.424 €
B	Depositi bancari e postali	2.342.231 €	2.708.606 €	2.694.654 €	1.443.040 €	1.134.310 €
C	Titoli detenuti per la negoziazione	192.122 €	184.015 €	0 €	0 €	0 €
D	LIQUIDITA' (A)+(B)+(C)	2.537.553 €	2.895.547 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €
E	Crediti finanziari a breve termine	0 €	30.000 €	30.000 €	30.000 €	64.550 €
F	Debiti verso banche a breve termine					
G	Parte a breve termine dell'indebitamento a medio lungo termine	658.501 €	749.187 €	490.311 €	355.251 €	824.571 €
H	Altri debiti finanziari correnti	9.452 €	0 €	0 €	0 €	0 €
I	INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F)+(G)+(H)	667.953 €	749.187 €	490.311 €	355.251 €	824.571 €
J	POSIZIONE FINANZIARIA CORRENTE NETTA (E)+(D)-(I)	1.869.600 €	2.176.360 €	2.239.484 €	1.120.980 €	382.713 €
K	Crediti finanziari a medio lungo termine	30.468 €	30.463 €	121.162 €	125.555 €	125.555 €
K bis	Altri crediti finanziari	0 €	114.000 €	214.000 €	370.000 €	0 €
L	Debiti verso banche a medio lungo termine	305.507 €	503.464 €	529.199 €	704.986 €	237.930 €
M	Obbligazioni emesse	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
N	Altri debiti non correnti	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
Q	POSIZIONE FINANZIARIA NON CORRENTE (K)+(Kbis)-(L)-(M)-(N)	-275.039 €	-359.001 €	-194.037 €	-209.431 €	-112.375 €
R	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (J)+(Q)	1.594.561 €	1.817.359 €	2.045.447 €	911.549 €	270.338 €

La PFN risulta positiva per circa 1.594.561 euro, in calo di circa 223.000 euro rispetto all'esercizio precedente. La componente di breve periodo più che compensa con la liquidità e i crediti finanziari la componente di medio/lungo termine per Talentform fisiologicamente negativa anche se decisamente diminuita rispetto al 2022.

5.3 Il Debt/Equity ratio viene dettagliato in tutte le sue possibili declinazioni:

INDICI DI INDEBITAMENTO - DEBT RATIO					
	2023	2022	2021	2020	2019
PATRIMONIO NETTO	1.435.168 €	1.305.107 €	1.210.231 €	1.144.696 €	897.877 €
CAPITALE SOCIALE	900.000 €	900.000 €	900.000 €	600.000 €	600.000 €
DEBITI FINANZIARI MLT	305.507 €	503.464 €	529.199 €	704.986 €	237.930 €
DEBITI FINANZIARI NETTI (totale deb finanziari-liq. Immediate)	-1.371.971 €	-1.458.881 €	-1.680.285 €	-385.994 €	-80.233 €
RAPPORTO DEB. FIN. MLT/P.N.	0,21	0,39	0,44	0,62	0,26
RAPPORTO DEB. FIN. MLT/C.S.	0,34	0,56	0,59	1,17	0,40
RAPPORTO DEB. FIN. NETTI/P.N.	-0,96	-1,12	-1,39	-0,34	-0,09
RAPPORTO DEB. FIN. NETTI/C.S.	-1,52	-1,62	-1,87	-0,64	-0,13



Migliora ulteriormente il Rapporto tra debiti finanziari oltre i 12 mesi e Patrimonio Netto;



Migliora ulteriormente il Rapporto tra debiti finanziari oltre i 12 mesi e Capitale Sociale;

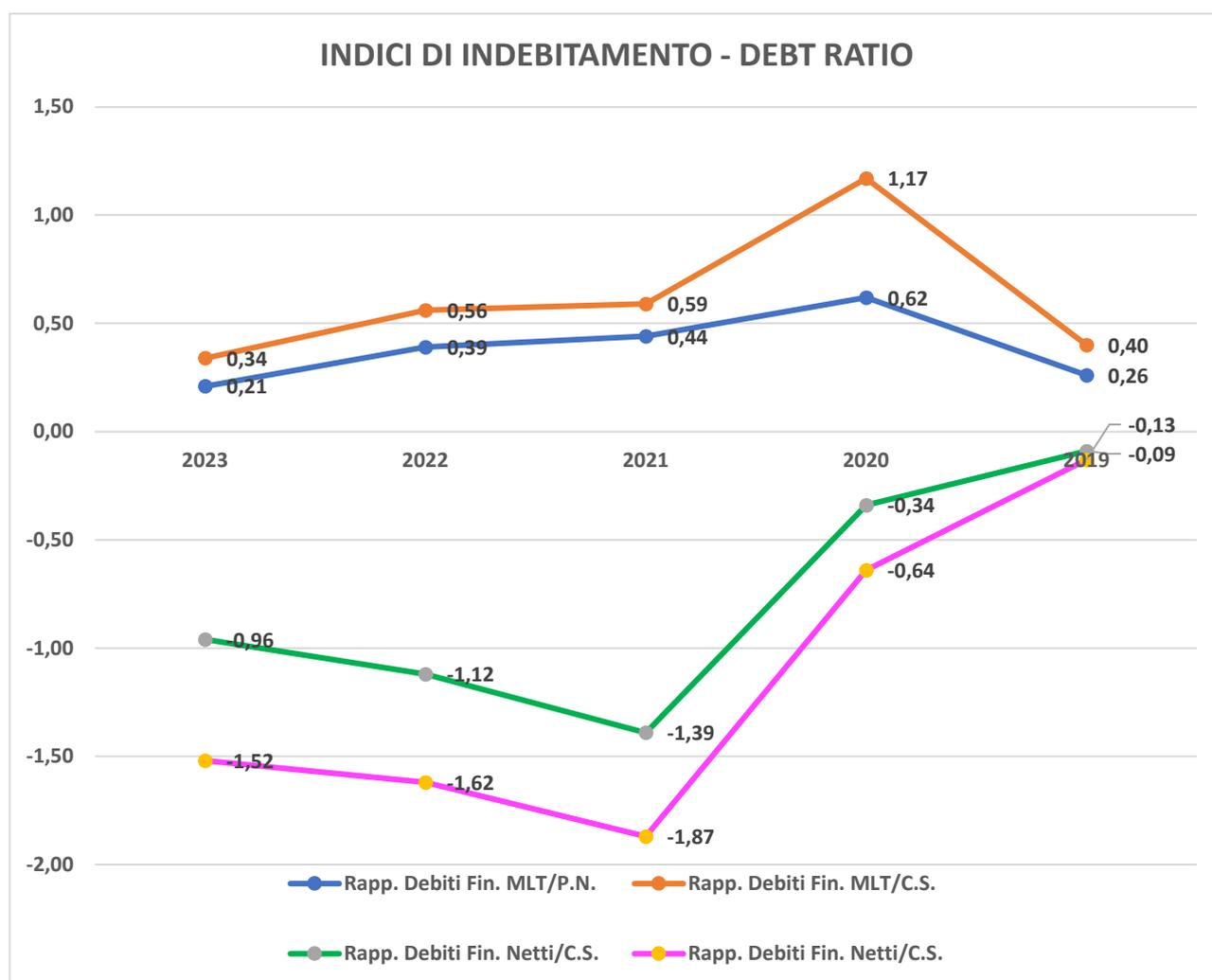


Migliora il rapporto il totale dei debiti finanziari netti (debiti di natura finanziaria a BT e MLT-liquidità immediate) e Patrimonio Netto, rileviamo che il Patrimonio Netto sta crescendo in maniera stabile in maniera più che proporzionale rispetto all'indebitamento finanziario netto;



Migliora Il rapporto tra il totale dei debiti finanziari netti (debiti di natura finanziaria a BT e MLT-liquidità immediate) e Capitale Sociale, in virtù della riduzione del totale dei debiti finanziari a BT.

Diagramma 13



6. ALTRI INDICATORI DI RISULTATO PATRIMONIALI E GESTIONALI

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI - DI STRUTTURA				
INDICE	FORMULA	2023	2022	2021
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.074.528,00 €	732.072,00 €	603.455,00 €
Il margine di struttura primario è una somma algebrica che confronta le immobilizzazioni con il patrimonio netto. Esso cerca di indagare se le fonti messe a disposizione dai soci siano sufficienti a coprire gli impieghi durevoli dell'azienda.				
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	4,02	2,52	2,24
Un rapporto superiore a 1 indica che l'azienda copre interamente l'attivo fisso con il patrimonio netto. Il rapporto è accettabile fino ad una 0,7 purché la differenza sia coperta da fonti a MLT.				
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.117.473,00 €	1.421.660,00 €	1.282.235,00 €
Il margine di struttura secondario è una somma algebrica che confronta le immobilizzazioni con il patrimonio netto sommato a finanziamenti a MLT. Esso cerca di indagare se le fonti messe a disposizione dai soci siano sufficienti a coprire gli impieghi durevoli dell'azienda.				
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	6,96	3,94	3,63
Il rapporto deve essere superiore a 1. Valori inferiori evidenziano uno squilibrio tra fondi e impieghi MLT.				

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI - DI INDEBITAMENTO				
INDICE	FORMULA	2023	2022	2021
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	3,77	4,83	4,99
Esprime la misura in cui l'azienda ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. L'indebitamento globale esprime il rapporto tra debiti complessivi e mezzi propri: Un valore = 1 indica una situazione di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Un valore > 1 implica Mezzi di Terzi > Mezzi Propri e quindi l'azienda presenta una prevalenza di debiti rispetto al capitale proprio. Un valore < 1 implica Mezzi Propri > Mezzi di Terzi				
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,68	0,96	0,84
Tale quoziente indica quanti euro di debiti esistono per ogni euro di Mezzi Propri. Dovrebbe al massimo essere pari ad 1				
Rapporto di indebitamento DEBT RATIO	Passivo consolidato + passivo corrente / Totale Attivo	0,79	0,83	0,83
Esprime l'indice di dipendenza finanziaria che quantifica il livello di indebitamento dell'impresa per coprire gli investimenti ed indica quindi l'esposizione finanziaria complessiva dell'impresa nel medio lungo termine.				
Rapporto di indebitamento diretto	Totale Debiti / Patrimonio Netto	3,77	4,83	4,99
Esprime l'indice di rischio finanziario della struttura del capitale della società.				
Indice di indebitamento indiretto	Attivo Totale / Patrimonio netto	4,77	5,83	5,99
Esprime il grado di rischiosità dell'investimento nell'azienda. Indica quante unità monetarie di investimento sono state realizzate a fronte di una unità monetaria di capitale proprio investito.				
Rapporto di indebitamento corrente	Passivo Corrente / Totale Passivo	0,64	0,73	0,73
esprime il rapporto tra le fonti di finanziamento a breve termine e le fonti di finanziamento complessive.				
Rapporto di indebitamento strutturale	Debiti di Natura Finanziaria / Patrimonio Netto	0,68	0,96	0,84
Esprime il rapporto tra debiti finanziari e mezzi propri.				

INDICI DI REDDITIVITA'

INDICE	FORMULA	2023	2022	2021
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	15,03%	16,46%	13,68%
Il Roe (return on equity) è un indice di bilancio che esprime la redditività del capitale proprio e misura il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio, ovvero l'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa.				
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	29,02%	33,16%	24,27%
Il ROI, acronimo di Return On Investment (in italiano ritorno sull'investimento), è l'indice di redditività della gestione caratteristica di un'impresa, indipendentemente dalle fonti di finanziamento utilizzate. Il ROI misura la redditività del capitale investito da un'impresa, in altre parole quantifica quanto il reddito operativo riesca a remunerare in maniera congrua gli investimenti sostenuti dall'impresa. (Per il terzo esercizio, non potendo calcolare il dato medio, in assenza del dato di inizio esercizio viene utilizzato il dato al 31/12)				
ROI	EBIT/Capitale Investito	7,00%	7,12%	5,27%
Il ROS, acronimo di Return On Sales (in italiano il ritorno sulle vendite o redditività delle vendite), è l'indice di bilancio che indica i ricavi che una realtà industriale o commerciale genera dalle vendite effettuate. Il ROS misura il margine di reddito prodotto per ogni unità di valore fatturato.				
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	3,99%	5,13%	4,66%
Il ROA, acronimo di Return on Assets, indica la redditività complessiva delle attività impiegate considerando altrettanto tutti i redditi generati dall'impresa e quindi sia il reddito della gestione caratteristica operativa, sia i redditi di natura finanziaria ed i redditi dell'attività extra caratteristica, con la finalità di esprimere la capacità dell'impresa di remunerare i capitali impiegati nell'attività dell'impresa nel suo complessivo totale.				
ROA - Redditività dell'Attivo	EBT / Capitale Investito	6,08%	6,11%	4,49%
Il ROA, acronimo di Return on Assets, indica la redditività complessiva delle attività impiegate considerando altrettanto tutti i redditi generati dall'impresa e quindi sia il reddito della gestione caratteristica operativa, sia i redditi di natura finanziaria ed i redditi dell'attività extra caratteristica, con la finalità di esprimere la capacità dell'impresa di remunerare i capitali impiegati nell'attività dell'impresa nel suo complessivo totale.				
ROD - Redditività dei Debiti	OO.FF. / Debiti Finanziari	20,56%	17,39%	12,57%
Questo indice esprime il valore percentuale della redditività dei capitali mutuati (cioè finanziati) alla Impresa dagli istituti di Credito e dai terzi. In finanza infatti questo indicatore viene anche considerato per calcolare il costo medio dei mezzi di terzi ante imposte ed è importantissimo ai fini di valutazioni di merito sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'impresa nel suo complesso.				
Redditività del Capitale Operativo Investito	EBIT / COIN	7,29%	7,39%	5,41%
Questo indice misura il rendimento del capitale investito nella sola area operativa				
Net Profit Margin - Profitabilità delle Vendite	Reddito Netto / Totale Vendite	1,74%	1,94%	1,96%
Questo indice rappresenta la percentuale di utile netto che è stata generata dalle vendite per via della gestione operativa caratteristica dell'Impresa.				
Redditività del Capitale proprio rettificato	Reddito Netto / P.N. + Fin. Soci	15,03%	16,46%	13,68%
E' un indicatore che ottimizza il processo di analisi volto a valorizzare la redditività netta dei mezzi propri impiegati dai soci nell'impresa escludendo le risorse finanziarie (o le partite finanziarie di spettanza della proprietà).				
EBITDA Margin	EBITDA / Fatturato	4,49%	5,29%	5,06%
L'indice di redditività Ebitda margin è un indicatore di necessaria e fondamentale importanza per il mondo dei creditori dell'impresa e quindi anche per gli Internal Based Rating System (IRBS) Bancari in quanto comunica la parte di valore aggiunto liquido derivante dalla gestione operativa caratteristica dell'impresa.				
Redditività fiscale	Imposte Correnti / EBITDA	36,10%	37,29%	29,94%
Questo indice è molto utile per l'analisi dell'impatto fiscale subito dall'impresa e per la valutazione di impatto reale degli Indicatori Sintetici di Affidabilità, per capire anche quante tasse pagano le imprese in termini effettivi di cassa.				

INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
INDICE	FORMULA	2023	2022	2021
Margine di disponibilità CCN	Attivo circolante - Passività correnti	2.117.473,00 €	1.421.660,00 €	1.282.235,00 €
Il margine di disponibilità indica se il complesso delle liquidità dell'azienda siano adeguate per fare fronte a tutte le spese a breve e medio termine necessarie a mantenere in funzione la tua attività.				
Quoziente di disponibilità CURRENT RATIO	Attivo circolante / Passività correnti	1,49	1,27	1,27
Esprime la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve utilizzando le sole risorse disponibili nel breve termine. <ul style="list-style-type: none"> • un valore minore di uno indica una disponibilità liquida inferiore alle passività correnti • un valore uguale a uno mostra equilibrio fra attività e passività • mentre un valore maggiore di uno rappresenta un'eccedenza di risorse rispetto alle passività 				
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	2.114.973,00 €	1.421.660,00 €	1.282.235,00 €
Il margine di tesoreria indica se la tua azienda dispone di abbastanza liquidità per fare fronte a tutte le spese a breve e medio termine necessarie a mantenere in funzione la tua attività.				
Quoziente di tesoreria ACID TEST	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,49	1,27	1,27
Esprime la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve utilizzando le liquidità immediate e differite <ul style="list-style-type: none"> • un valore minore di uno indica una disponibilità liquida inferiore alle passività correnti • un valore uguale a uno mostra equilibrio fra attività e passività • mentre un valore maggiore di uno rappresenta un'eccedenza di risorse rispetto alle passività 				

INDICATORI DI LIQUIDITA'				
INDICE	FORMULA	2023	2022	2021
Indice di liquidità immediata CASH RATIO	Liquidità immediata/Passività correnti	0,54	0,52	0,57
Esprime la capacità dell'impresa di far fronte alle obbligazioni a breve con la liquidità immediata.				
Indice di liquidità primaria QUICK RATIO	Liquidità totale/Passività correnti	1,49	1,27	1,27
Evidenzia il grado di liquidità effettiva dell'impresa cioè la sua capacità di rispettare le scadenze a breve termine.				
Indice di liquidità secondaria CURRENT RATIO	Attività correnti/Passività correnti	1,49	1,27	1,27
Esprime la capacità dell'impresa di pagare i debiti a breve utilizzando le sole risorse disponibili nel breve termine.				
Giorni credito clienti	Crediti commerciali/Fatturato x 365	112	118	128
Esprime la dilazione temporale concessa ai clienti				
Giorni credito fornitori	Debiti commerciali/Acquisti netti x 365	129	149	195
Esprime la dilazione temporale media ottenuta dai fornitori				
Indice di durata media del magazzino	Rimanenze/fatturato x 365	0	0	0
Esprime la durata media temporale delle scorte di magazzino.				

INDICATORI DI ECONOMICITA'				
INDICE	FORMULA	2023	2022	2021
Economicità del Personale	Costo del Lavoro / Fatturato	17,77%	17,54%	22,47%
Questo indicatore valorizza l'incidenza dell'organico del personale dell'impresa sul risultato della gestione caratteristica dell'impresa in un determinato periodo.				
Economicità Finanziaria	OO.FF. / MOL	35,94%	35,10%	28,75%
Questo indicatore valorizza il peso degli oneri finanziari sul margine operativo lordo				
Economicità della gestione finanziaria	Fatturato / OO.FF.	12.547,54%	14.065,36%	16.210,81%
Esprime il risultato del rapporto tra il fatturato ed i costi finanziari (oneri finanziari) esprime un valore che indica il grado di economicità dei costi delle fonti di finanziamento dell'impresa.				
Economicità del costo del lavoro	Costo del Lavoro / Costi Produzione Totali	18,42%	18,34%	23,28%
E' un indicatore utilizzato per esprimere in quale misura l'organico del personale dell'impresa ha inciso sul totale dei costi della produzione in un determinato periodo.				
Economicità dei Costi di struttura	Costi non Monetari / Costi Produzione Totali	1,01%	1,35%	1,86%
indica quale è l'incidenza dei costi della struttura non monetari transitati nel conto economico nel corso dell'esercizio (ammortamenti, accantonamenti, rettifiche e svalutazioni) sul totale dei costi della produzione e di conseguenza il livello di economicità delle strutture tecniche operative utilizzate dall'impresa.				
Economicità finanziaria di Mercato	OO.FF. / Valore della Produzione	0,79%	0,71%	0,61%
Questo indicatore valorizza l'incidenza del costo della gestione finanziaria aziendale (oneri finanziari) sul valore creato dall'attività dell'impresa (valore della produzione)				

7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Talentform Spa appartiene al Gruppo Talentform Holding Srl (già Kodakai Holding Srl) dalla quale è controllata al 100%, Talentform Holding Srl è una holding di partecipazioni che oltre a Talentform Spa, controlla Sviluppo Formazione Srl di Vicenza, Talentraining Srl di Pescara e Clouds&Training Srl di Modena, tutte società operanti nel settore della formazione con mission analoga e complementare a quella di Sviluppo Formazione.

La Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona. In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

8. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'azienda ha avviato un progetto, con prospettiva di affermazione nel prossimo triennio, di commercializzazione di corsi in FAD asincrona in modalità B2B e B2C, oltre ad aver avviato la fornitura di servizi di consulenza e formazione custom alle imprese sulle tematiche ESG.

9. L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati attesi del primo trimestre dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso per quanto riguarda la formazione indiretta (APL), anche se l'intero comparto della somministrazione sta consolidando l'occupazione a tempo indeterminato, divenuto ormai un asset sempre più strategico anche per le Agenzie per il Lavoro nell'accompagnare la domanda con un'offerta mirata e continua in un contesto di crescente carenza della forza lavoro disponibile.

Mentre per l'erogazione della formazione indiretta (Enti Bilaterali / Regioni) si prevede una possibile contrazione in forza del mutamento in corso degli obiettivi di finanziamento da parte di Fondimpresa

10. CONCLUSIONI

10.1 L'Organo Amministrativo confida che il percorso virtuoso che ha caratterizzato la gestione aziendale negli ultimi anni, possa proseguire nel futuro e consentire alla Società di cogliere le interessanti opportunità che il mercato.

La comparazione schematica dei risultati consente tecnicamente di comprendere come nell'esercizio 2023 le *performances* aziendali si siano consolidate. La gestione aziendale ha continuato a generare ricchezza sinergicamente in tutte le aree funzionali aziendali in condizioni di efficacia ed efficienza. A giudizio dell'Organo Amministrativo, tali risultati trovano la propria genesi nell'attenta pianificazione e revisione costante delle linee di *governance*, fondate sull'assunto prodromico dell'azione manageriale secondo il quale il mercato di riferimento, indipendentemente dalla conoscibilità e penetrazione dello stesso, deve essere costantemente e approfonditamente analizzato.

Volgendo all'analisi tecnica, la lettura complessiva degli indicatori di bilancio evidenzia che l'esercizio in esame presenta una redditività assoluta di matrice economica. La Società ha incrementato la solidità del proprio patrimonio e registra al termine dell'esercizio una situazione di assoluto equilibrio nella correlazione fonte-impieghi sia di breve che di lungo periodo.

Considerato quanto innanzi esposto ed osservate analiticamente le tabelle prodotte si può concludere affermando che il *management* nel 2023 ha perseverato nell'applicazione della governance intrapresa nel corso degli anni pregressi nonostante le evidenti congiunturali difficoltà. Le sinergie tra le divisioni aziendali, la costante attenzione rivolta al contenimento dei costi monetari e non, di produzione e non, e infine una politica commerciale sia di consolidamento per gli attuali clienti ma anche di assoluta promozione per i potenziali, hanno consentito alla Società di perseguire la *mission* imprenditoriale con una performante redditività del capitale proprio.

10.2 Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, negli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, si proporrà all'assemblea dei soci convocata per il 29 marzo 2024:

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa, allo schema di Rendiconto Finanziario e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- di destinare l'utile d'esercizio pari a 214.943 euro come segue:
 - a Riserva Legale euro 10.747;
 - a Riserva Straordinaria euro 204.196.

Roma, 01 marzo 2024

L'Amministratore Unico

Mirco Mlekuz



TALENTFORM SPA a Socio Unico

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 900.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	11.019
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	1.434
Totale immobilizzazioni immateriali	0	12.453
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	181.637	188.301
2) impianti e macchinario	85.459	73.048
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	12.959	19.770
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	280.055	281.119
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	45.000	45.000
Totale partecipazioni	45.000	45.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	30.468	30.463
Totale crediti verso altri	30.468	30.463
Totale crediti	30.468	30.463
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	75.468	75.463
Totale immobilizzazioni (B)	355.523	369.035
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	2.500	0
Totale rimanenze	2.500	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.799.197	3.593.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	3.799.197	3.593.118
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	114.000
Totale crediti verso controllanti	0	144.000
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.753	63.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	109.753	63.408
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.469	7.687
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	23.469	7.687
Totale crediti	3.932.419	3.808.213
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	192.122	184.015
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	192.122	184.015
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.342.231	2.708.606
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.200	2.926
Totale disponibilità liquide	2.345.431	2.711.532
Totale attivo circolante (C)	6.472.472	6.703.760
D) Ratei e risconti	243	6.016
Totale attivo	6.828.238	7.078.811

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2023****31/12/2022****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	900.000	900.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	124.000	100.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	191.107	90.233
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	191.108	90.233
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	214.943	214.874
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.430.051	1.305.107

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri	0	0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**204.738****186.124****D) Debiti**

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	658.501	749.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	305.507	503.464
Totale debiti verso banche	964.008	1.252.651
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.776	1.316.069

esigibili oltre l'esercizio successivo	530.418	0
Totale acconti	943.194	1.316.069
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.402.486	2.105.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	2.402.486	2.105.531
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.604	524.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	357.604	524.974
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.834	59.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.834	59.106
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	408.665	190.486
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.282	0
Totale altri debiti	410.947	190.486
Totale debiti	5.141.073	5.448.817
E) Ratei e risconti	52.376	138.763
Totale passivo	6.828.238	7.078.811

CONTO ECONOMICO**31/12/2023 31/12/2022****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.342.891	11.049.044
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	42.029	26.154
Totale altri ricavi e proventi	42.029	26.154
Totale valore della produzione	12.384.920	11.075.198

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	9.462.159	8.357.424
8) per godimento di beni di terzi	130.729	132.439
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.503.227	1.391.343
b) oneri sociali	435.291	430.700
c) trattamento di fine rapporto	81.749	97.178
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	172.967	19.206
Totale costi per il personale	2.193.234	1.938.427
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.453	26.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.445	38.231
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.269	15.334
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.167	80.113
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	44.450	62.633
Totale costi della produzione	11.906.739	10.571.036

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 478.181 504.162

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	34.795	7.076
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	458	49
Totale proventi diversi dai precedenti	458	49
Totale altri proventi finanziari	35.253	7.125
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	98.369	78.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	98.369	78.555
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-63.116	-71.430
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	415.065	432.732
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.122	217.858
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200.122	217.858
21) Utile (perdita) dell'esercizio	214.943	214.874

TALENTFORM SPA a Socio Unico

Sede in VIA ANGELO BARGONI 8 - ROMA

Codice Fiscale, Partita Iva e N. Iscrizione al Registro Imprese di ROMA 10322191007

N.REA 1224320

Capitale Sociale Euro 900.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2023**Parte iniziale****Premessa**

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati aggiornati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 0 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.600	121.603	63.701	187.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600	110.584	62.267	175.451
Valore di bilancio	0	11.019	1.434	12.453
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	12.453
Valore di fine esercizio				
Costo	2.600	121.603	63.701	187.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.600	121.603	63.701	187.904

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 280.055.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art.

2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	222.132	193.306	101.818	517.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.831	120.258	82.048	236.137
Valore di bilancio	188.301	73.048	19.770	281.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	47.922	0	47.922
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-2.541	-2.541
Ammortamento dell'esercizio	6.664	35.511	4.270	46.445
Totale variazioni	-6.664	12.411	-6.811	-1.064
Valore di fine esercizio				
Costo	222.132	238.174	102.944	563.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.495	152.715	89.985	283.195
Valore di bilancio	181.637	85.459	12.959	280.055

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Operazioni di locazione finanziaria

In ragione sia della durata dei contratti, nella quasi totalità dei casi uguale al periodo di ammortamento dei beni oggetto di leasing, sia del prezzo di riscatto molto simile al probabile valore di mercato dei beni al termine del contratto stesso, sia della scarsa significatività degli importi in questione, non abbiamo ritenuto utile, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, contabilizzare tali operazioni sulla base del metodo finanziario indicato dallo IAS 17. Tali contratti sono pertanto stati rilevati, sulla base del metodo cosiddetto patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le

immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 75.468.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	45.000	45.000
Valore di bilancio	45.000	45.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	45.000	45.000
Valore di bilancio	45.000	45.000

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	30.463	30.463
Variazioni nell'esercizio	5	5
Valore di fine esercizio	30.468	30.468
Quota scadente oltre l'esercizio	30.468	30.468

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	30.468	30.468

Totale		30.468	30.468
---------------	--	---------------	---------------

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 3.932.419 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.593.118	206.079	3.799.197	3.799.197
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	144.000	-144.000	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.408	46.345	109.753	109.753
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.687	15.782	23.469	23.469
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.808.213	124.206	3.932.419	3.932.419

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	3.799.197	109.753	23.469	3.932.419
Totale		3.799.197	109.753	23.469	3.932.419

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2023 sono pari a € 192.122 .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	184.015	8.107	192.122
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	184.015	8.107	192.122

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 2.345.431 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.708.606	-366.375	2.342.231
Danaro e altri valori di cassa	2.926	274	3.200
Totale disponibilità liquide	2.711.532	-366.101	2.345.431

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 243.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	251	-212	39
Risconti attivi	5.765	-5.561	204
Totale ratei e risconti attivi	6.016	-5.773	243

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	900.000	0	0		900.000
Riserva legale	100.000	24.000	0		124.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	90.233	100.874	0		191.107
Totale altre riserve	90.233	100.874	0		191.107
Utile (perdita) dell'esercizio	214.874	0	214.874	220.061	220.061
Totale patrimonio netto	1.305.107	124.874	214.874	220.061	1.435.168

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	900.000	di capitale	B	900.000
Riserva legale	124.000	di utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	191.107	di utili	B	0
Totale altre riserve	191.107			0
Totale	1.215.107			900.000
Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutari, E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 204.738.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	186.124
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.614
Totale variazioni	18.614
Valore di fine esercizio	204.738

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.252.651	-288.643	964.008	658.501	305.507
Acconti	1.316.069	-372.875	943.194	412.776	530.418
Debiti verso fornitori	2.105.531	296.955	2.402.486	2.402.486	0
Debiti tributari	524.974	-167.370	357.604	357.604	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.106	3.728	62.834	62.834	0
Altri debiti	190.486	220.461	410.947	408.665	2.282
Totale debiti	5.448.817	-307.744	5.141.073	4.302.866	838.207

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione
	BPER	07/12/2017	90.000	17.556	12.574	31/03/2026
	BPM	29/08/2022	200.000	114.776	36.463	31/08/2027
	BPM	03/07/2019	200.000	40.337	38.869	30/11/2025
	INTESA	01/07/2020	240.000	97.004	58.867	31/07/2026
	BNL	16/09/2020	215.000	35.834	47.778	30/09/2025
	BNL	02/02/2023	250.000	0	177.511	30/04/2024
Totale			1.195.000	305.507	372.062	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso banche	964.008	964.008
Acconti	943.194	943.194
Debiti verso fornitori	2.402.486	2.402.486
Debiti tributari	352.487	352.487
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	62.834	62.834

Altri debiti	410.947	410.947
Totale debiti	5.135.956	5.135.956

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 52.376.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	138.763	-86.387	52.376
Totale ratei e risconti passivi	138.763	-86.387	52.376

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.049.044	12.342.891	1.293.847	11,71
altri ricavi e proventi				
altri	26.154	42.029	15.875	60,70
Totale altri ricavi e proventi	26.154	42.029	15.875	60,70
Totale valore della produzione	11.075.198	12.384.920	1.309.722	11,83

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi da formazione	11.684.372
	Prestazione di servizi	658.519
Totale		12.342.891

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	12.342.891
Totale		12.342.891

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	8.357.424	9.462.159	1.104.735	13,22
per godimento di beni di terzi	132.439	130.729	-1.710	-1,29
per il personale	1.938.427	2.193.234	254.807	13,15
ammortamenti e svalutazioni	80.113	76.167	-3.946	-4,93
oneri diversi di gestione	62.633	44.450	-18.183	-29,03
Totale costi della produzione	10.571.036	11.906.739	1.335.703	12,64

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -63.116

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
--	-----------------------------	---------------------------	------------	----------------

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	217.858	200.122	-17.736	-8,14
Totale	217.858	200.122	-17.736	-8,14

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		415.065
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		99.616
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		37.857
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		75.498
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		48
Reddito imponibile lordo		377.472
A.C.E.		21.192
Imponibile netto		356.280
Imposte correnti		85.507
Imposta netta		85.507
Onere fiscale effettivo (%)	20,60	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.688.683
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		434.608
Totale		3.123.291
Onere fiscale teorico	4,82	150.543
Valore della produzione lorda		3.123.291
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		745.385
Valore della produzione al netto delle deduzioni		2.377.906
Base imponibile		2.377.906
Imposte correnti lorde		114.615
Imposte correnti nette		114.615
Onere fiscale effettivo %	4,26	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto che viene depositato come documento a parte.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	40
Totale dipendenti	43

IN ATTESA DI TABELLA DA PARTE DI MARINA

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	12.740

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. e pertanto il compenso è compreso in quello del Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale € 10.747;
- a riserva straordinaria € 204.196;
- TOTALE € 214.943.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico
Mirco Mlekuz

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO ex Principio Contabile OIC n. 10 (Agosto 2014)						
(A)	Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/23	31/12/22	31/12/21	31/12/20	31/12/19
	utile (perdita) dell'esercizio	214.943 €	214.874 €	165.537 €	318.820 €	154.110 €
	imposte sul reddito	200.122 €	217.858 €	128.144 €	87.641 €	155.895 €
	interessi passivi/attivi (saldo)	63.116 €	71.430 €	51.042 €	-243.512 €	62.837 €
1)	utile (perdita) dell'esercizio ante imposte,interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	478.181 €	504.162 €	344.723 €	162.949 €	372.842 €
	Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN					
	accantonamento TFR	81.749 €	97.178 €	78.214 €	53.878 €	58.409 €
	ammortamento immobilizzazioni	58.898 €	64.779 €	70.302 €	69.935 €	71.881 €
	svalutazioni per perdite durevoli di valore	17.269 €	15.334 €	12.917 €	17.231 €	0 €
	altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	0 €	0 €	0 €	0 €	4.000 €
	totale rettifiche elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN	157.916 €	177.291 €	161.433 €	141.044 €	134.290 €
2)	flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	636.097 €	681.453 €	506.156 €	303.993 €	507.132 €
	Variazioni del CCN					
	Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-206.079 €	-598.138 €	214.786 €	875.571 €	-790.275 €
	Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori	-75.920 €	242.403 €	888.798 €	-1.015.688 €	230.383 €
	Decremento (Incremento) degli altri crediti	87.646 €	132.820 €	145.635 €	-263.804 €	-76.581 €
	Incremento (decremento) degli altri debiti	-29.568 €	-63.634 €	-105.873 €	-176.990 €	358.529 €
	Decremento (Incremento) di ratei e risconti attivi	5.773 €	31.912 €	-14.425 €	5.288 €	-7.075 €
	Incremento (decremento) di ratei e risconti passivi	-86.387 €	-172.376 €	53.732 €	170.849 €	-20.569 €
	totale variazioni CCN	-304.535 €	-427.013 €	1.182.653 €	-404.774 €	-305.588 €
3)	Flusso finanziario dopo le variazioni di CCN	331.562 €	254.440 €	1.688.809 €	-100.781 €	201.544 €
	Altre rettifiche					
	Imposte sul reddito pagate (IRAP e IRES)	-254.563 €	-138.928 €	-94.398 €	-81.083 €	-161.604 €
	Utilizzo TFR	-57.491 €	-58.140 €	-48.825 €	-44.118 €	-44.652 €
	Altri incassi e pagamenti	-43.473 €	-147.723 €	-195.794 €	440.585 €	-72.938 €
	totale altre rettifiche	-355.527 €	-344.791 €	-339.017 €	315.384 €	-279.194 €
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-23.965 €	-90.351 €	1.349.792 €	214.603 €	-77.650 €
(B)	Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento					
	(acquisto) vendita di immobilizzazioni materiali (compresi beni < 516,46 euro)	-45.381 €	-37.737 €	-55.501 €	-10.179 €	-44.943 €
	(acquisto) vendita di immobilizzazioni Immateriali	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
	(investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-5 €	90.699 €	0 €	101.337 €	13.554 €
	(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-8.107 €	-184.015 €	0 €	0 €	0 €
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO (B)	-53.493 €	-131.053 €	-55.501 €	91.158 €	-31.389 €
(C)	Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento					
	Mezzi di terzi					
	incremento (decremento) debiti verso banche a breve termine	-90.686 €	258.876 €	135.060 €	-469.320 €	-110.415 €
	incremento (decremento) debiti verso banche a medio lungo termine	-197.957 €	-25.735 €	-175.787 €	467.056 €	28.778 €
	Mezzi propri					
	aumento di capitale a pagamento	0 €	0 €	0 €	0 €	0 €
	FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-288.643 €	233.141 €	-40.727 €	-2.264 €	-81.637 €
	VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	-366.101 €	11.737 €	1.253.564 €	303.497 €	-190.676 €
	Disponibilità liquide a inizio esercizio					
	depositi bancari e postali	2.708.606 €	2.694.654 €	1.443.040 €	1.134.310 €	1.331.610 €
	valori in cassa	2.926 €	5.141 €	3.191 €	8.424 €	1.800 €
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €	1.333.410 €
	Disponibilità liquide a fine esercizio					
	depositi bancari e postali	2.342.231 €	2.708.606 €	2.694.654 €	1.443.040 €	1.134.310 €
	valori in cassa	3.200 €	2.926 €	5.141 €	3.191 €	8.424 €
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	2.345.431 €	2.711.532 €	2.699.795 €	1.446.231 €	1.142.734 €
	DELTA TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO ESERCIZIO/ DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	-366.101 €	11.737 €	1.253.564 €	303.497 €	-190.676 €

N. PRA/147363/2024/CRMAUTO

ROMA, 04/04/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
TALENTFORM SOCIETA' PER AZIONI

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 10322191007
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1224320

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2023 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT. ATTO: 29/03/2024 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 04/04/2024 DATA PROTOCOLLO: 04/04/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CPZPQL57L16F839H-CAPUOZZO PASQUALE-GIORDA

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Barbara Cavalli
Date: 04/04/2024 12:43:48 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

 CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RMRIPRA



0001473632024

N. PRA/147363/2024/CRMAUTO

ROMA, 04/04/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	04/04/2024 12:43:46
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	04/04/2024 12:43:46

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 04/04/2024 12:43:46

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 04/04/2024 12:43:46

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia:it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



RMRIPRA



0001473632024